

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 363 del 13/03/2023

Seduta Num. 10

Questo lunedì 13 **del mese di** Marzo
dell' anno 2023 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Calvano Paolo	Assessore
3) Colla Vincenzo	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Donini Raffaele	Assessore
6) Felicori Mauro	Assessore
7) Lori Barbara	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Taruffi Igor	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2023/343 del 03/03/2023

Struttura proponente: SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE, PESCA E ACQUACOLTURA
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Assessorato proponente: ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA E AGROALIMENTARE, CACCIA E PESCA

Oggetto: FEAMP 2014-2020 - REGOLAMENTO (UE) N. 508/2014 - APPROVAZIONE
AVVISO PUBBLICO DI ATTUAZIONE DELLA MISURA 5.68 PARAGRAFO 3
"MISURE A FAVORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE - COMPENSAZIONE
CRISI UCRAINA" - ANNUALITA' 2023

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Vittorio Elio Manduca

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n.1278/2022 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2022 che modifica il regolamento (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte ad attenuare le conseguenze della guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina sulle attività di pesca e gli effetti della perturbazione del mercato causata da tale guerra di aggressione sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia, per l'impiego dei "Fondi strutturali e di investimento europei" (Fondi SIE);

Visti:

- la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 10 del 28 gennaio 2015, relativa, tra l'altro, alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio, la quale prevede che la copertura della spesa pubblica nazionale per le misure interessate dalla gestione regionale sia assicurata per il 70% dal

Fondo di rotazione e per la restante quota del 30% dai bilanci delle Regioni;

- il "Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" (PO FEAMP), approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015, modificato da ultimo con Nota ARES (2023) 1211339 del 20/02/2023, acquisita con Protocollo n. 21/02/2023.0161939.E, che identifica, tra l'altro, le Regioni quali Organismi intermedi delegati all'attuazione di parte del Programma stesso;
- il decreto Ministeriale n. 1034 del 19 gennaio 2016, con il quale sono state ripartite le risorse comunitarie disponibili fra Stato e Regioni/Province autonome;
- l'atto repertorio n. 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, recante la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano;
- l'Accordo Multiregionale del 9 giugno 2016, così come modificato nella seduta del 6 agosto 2020, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, sul quale è stata sancita l'intesa della Conferenza;
- l'Intesa tra il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e le Regioni e Province autonome per l'adozione dell'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMP nell'ambito del PO FEAMP 2014-2020;
- il Decreto Ministeriale n. 9053167 del 13 agosto 2020 relativo alla riprogrammazione del P.O. FEAMP 2014-2020 ai sensi dell'art. 78, comma 3-novies, del Decreto-Legge n. 18/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2020;

Visto in particolare l'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che al comma 6 prevede che "lo Stato membro può designare uno o più Organismi Intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'Autorità di Gestione o di Certificazione sotto la responsabilità di detta Autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto";

Viste, inoltre, le proprie deliberazioni:

- n. 833 del 6 giugno 2016, recante "Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg. (UE) n. 508/2014. Presa d'atto del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 e delle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione. Designazione del Referente dell'Organismo intermedio dell'Autorità di Gestione e disposizioni collegate";
- n. 1799 del 31 ottobre 2016, recante "FEAMP 2014-2020 - Reg. (UE) n. 1303/2013. Approvazione schema di convenzione tra il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, quale Autorità di Gestione, e la Regione Emilia-Romagna quale Organismo intermedio", poi sottoscritta digitalmente in data 18 novembre 2016;
- n. 402 del 19 marzo 2018, recante "Approvazione manuale delle procedure e dei controlli della Regione Emilia-Romagna in qualità di Organismo Intermedio per le misure delegate in attuazione del Programma Operativo del Fondo europeo per gli affari marittimi e per la pesca (FEAMP) 2014/2020", successivamente aggiornato con deliberazione di Giunta regionale n. 2326 del 22 novembre 2019;

Dato atto che, al fine di attenuare l'impatto economico conseguente al conflitto Russia-Ucraina nel settore della pesca e dell'acquacoltura, il Reg.(UE) n. 1278/2022, modificando la formulazione dell'art. 68 del Reg. (UE) n. 508/2014, ha previsto che il sostegno agli acquacoltori di cui al par. 3 possa essere concesso per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della sospensione temporanea o la riduzione della produzione e delle vendite verificatasi tra il 24 febbraio 2022 e il 31 dicembre 2022;

Considerato che il citato Accordo Multiregionale:

- ha definito, tra l'altro, le misure di competenza centrale, regionale o concorrente, i piani finanziari dell'amministrazione centrale e delle Regioni/Province autonome, le funzioni delegate dall'Autorità di gestione (di seguito AdG) e dall'Autorità di certificazione agli Organismi intermedi (di seguito OI), le attività in capo a ciascun soggetto attuatore del Programma, stabilendo, con le modifiche introdotte che anche il sostegno previsto all'art. 68, paragrafo 3 venga attuato dagli OI;
- ha previsto che, ai fini dell'avvio degli interventi, le risorse finanziarie afferenti alle misure di competenza degli Organismi Intermedi si intendono attribuite in applicazione della percentuale di riparto indicata nell'atto rep. 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della

Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, demandando l'approvazione dei Piani finanziari, articolati per priorità/misura, al Tavolo istituzionale tra l'Autorità di gestione e gli Organismi intermedi;

Considerato, in particolare, che all'Emilia-Romagna è riconosciuta una dotazione di euro 19.776.524,18 di quota comunitaria, pari a circa il 6,85% dell'importo di euro 288.896.304,00 attribuito agli Organismi intermedi - cui si aggiungono i cofinanziamenti Stato e Regione per ulteriori 19.597.556,50 che determinano un ammontare complessivo di sostegno pubblico di Euro 39.374.080,68;

Dato atto che con le ultime modifiche del Programma Operativo - Nota Ares (2023)1211339 del 20 febbraio 2023 - è stato, tra l'altro, approvato a partire dal 9 marzo 2023 l'Allegato XIII al PO FEAMP 2014/2020, contenente "Metodologia di calcolo dell'aiuto per le operazioni sostenute a norma dell'articolo 68, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 508/2014";

Dato atto, altresì, che il Tavolo istituzionale con procedura di consultazione per iscritto, la cui conclusione è stata comunicata dall'AdG con nota prot. n. 0026584 del 19/01/2023, acquisita agli atti con prot. n. 19/01/2023.0044189.E, ha, tra l'altro, approvato le disposizioni attuative di misura parte B relativa alla Misura in questione;

Considerato inoltre che la dotazione per l'attuazione in Emilia-Romagna della Misura in questione ammonta a complessivi **Euro 2.212.897,00** con un cofinanziamento comunitario del 50%, importo determinato in applicazione del Programma Operativo - modificato da ultimo con Nota ARES (2023) 1211339 del 20/02/2023, acquisita con Protocollo n. 21/02/2023.0161939.E;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Viste altresì:

- la Legge Regionale 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la Legge Regionale 27 dicembre 2022, n. 24 "Disposizioni

per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)”;

- la Legge Regionale 27 dicembre 2022, n. 25 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”;
- la Deliberazione della Giunta regionale del 27 dicembre 2022, n. 2357 “Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”;

Ritenuto:

- di dare attuazione alla Misura straordinaria “Misure a favore della commercializzazione - Compensazione crisi Ucraina” di cui all’articolo 68 paragrafo 3 del Reg. (UE) n. 508/2014 così come modificato dal Reg. (UE) n. 2022/1278, approvando l’Avviso pubblico, annualità 2023, comprensivo di n. 4 allegati, nella formulazione di cui all’Allegato 1 alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- di destinare all’attuazione del predetto Avviso, la somma complessiva di **Euro 2.212.897,00** così ripartita nell’ambito degli stanziamenti recati dal bilancio finanziario gestionale regionale 2023-2025 - anno di previsione 2023:

Capitolo	Riparto	Importo
U78867 “Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 - art. 68 - del programma operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; decisione di esecuzione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) - Quota UE”	50%	1.106.448,50
U78869 “Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 - art. 68 - del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; dec. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015; legge 16 aprile 1987, n. 183) – Quota Stato”	35%	774.513,95
U78885 “Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 - art. 68 - del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015) - Quota Regionale”	15%	331.934,55

- di stabilire, altresì, che il Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, in qualità di Referente dell’O.I. Regione Emilia-Romagna dell’Autorità di Gestione, disponga le eventuali specifiche precisazioni a chiarimento di quanto indicato nell’Avviso oggetto di approvazione del presente atto,

nonché le eventuali proroghe al termine di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno ed alla tempistica fissata per le fasi procedurali;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- la propria deliberazione n. 111 del 31 gennaio 2022 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021.";
- la propria deliberazione n. 1846 del 2 novembre 2022 recante "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2022-2024";
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare l'art. 37, comma 4;
- le proprie deliberazioni:
 - n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
 - n. 324 del 7 marzo 2022, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";
 - n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
 - n. 426 del 21 marzo 2022 recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli

incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di agenzia”;

Viste, infine le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della predetta deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto, inoltre, dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di approvare l'Avviso pubblico, per l'annualità 2023, della Misura straordinaria 5.68 "Misure a favore della commercializzazione - Compensazione crisi Ucraina" di cui all'articolo 68 paragrafo 3 del Reg. (UE) n. 508/2014 così come modificato dal Reg. (UE) n. 2022/1278, nella formulazione di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, comprensivo di n. 4 Allegati;
2. di destinare all'attuazione del predetto Avviso, in ragione dell'entità delle risorse disponibili, la somma complessiva di **Euro 2.212.897,00** così ripartita nell'ambito degli stanziamenti recati dal bilancio finanziario gestionale regionale 2023-2025 - Anno di previsione 2023:

Capitolo	Riparto	Importo
U78867 "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 - art. 68 - del programma operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; decisione di esecuzione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) - Quota UE"	50%	1.106.448,50
U78869 "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 - art. 68 - del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; dec. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015; legge 16 aprile 1987, n. 183) – Quota Stato"	35%	774.513,95
U78885 "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 - art. 68 - del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; dec.C(2015)8452 del 25 novembre 2015) - Quota Regionale"	15%	331.934,55

3. di stabilire che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni regionali di attuazione;
4. di stabilire infine che il presente provvedimento, l'Avviso pubblico e i relativi allegati siano pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e che si provvederà a darne la più ampia diffusione, anche mediante la pubblicazione sul Portale E-R Agricoltura, caccia e pesca.

- - - - -



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e
acquacoltura



UNIONE EUROPEA



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Misura 5.68 paragrafo 3

Misure a favore della commercializzazione

*Art. 68 del Reg. (UE) n. 508/2014 modificato
dall'art.1 comma 7 del Reg. (UE) n. 1278/2022*

AVVISO PUBBLICO
Annualità 2023

PRIORITÀ n. 5

Favorire la commercializzazione e la trasformazione

SOMMARIO

1. Riferimenti normativi
2. Finalità della Misura e dell'Avviso
3. Interventi ammissibili
4. Area territoriale di attuazione
5. Soggetti ammissibili a finanziamento
6. Requisiti per l'ammissibilità
7. Determinazione del sostegno
 - 7.1. Periodo di ammissibilità
 - 7.2. Calcolo del sostegno
8. Modalità e termini per la presentazione della domanda di sostegno/pagamento
9. Documentazione per accedere al sostegno
10. Dotazione finanziaria
11. Intensità dell'aiuto
12. Valutazione istruttoria
13. Criteri di selezione
14. Approvazione elenco dei soggetti ammissibili al sostegno, concessione e liquidazione
15. Modalità di erogazione del sostegno e controlli
16. Cumulabilità degli aiuti pubblici
17. Obblighi del beneficiario
18. Revoca dell'indennizzo e recupero delle somme erogate
19. Diritti del beneficiario
20. Informativa ai sensi dell'art. 119 del Reg. (UE) n. 508/2014 e comunicazioni ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013
21. Disposizioni finali

All. A - Domanda di sostegno e pagamento

All. B - Attestazione del quantitativo di prodotto commercializzato

All. C - Modulo per la comunicazione dei dati di pagamento

All. D - dichiarazione sostitutiva resa dal rappresentante legale per le verifiche antimafia

1. Riferimenti normativi

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo alle Disposizioni comuni sui fondi SIE e successive modificazioni e integrazioni;
- Regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura recante modifica ai regolamenti (CE) n. 1184/2006 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga il regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio, e successive modificazioni e integrazioni;
- Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla Politica Comune della Pesca e successive modificazioni e integrazioni;
- Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) e successive modificazioni e integrazioni;
- Regolamento (UE) n. 1278/2022 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2022 che modifica il Regolamento (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte ad attenuare le conseguenze della guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina sulle attività di pesca e gli effetti della perturbazione del mercato causata da tale guerra di aggressione sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato dalla Commissione Europea in data 29/10/2014;
- Programma Operativo FEAMP Italia 2014/2020 (PO FEAMP) CCI 2014IT14MFOP001, approvato dalla Commissione con Decisione di Esecuzione n. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015, modificato da ultimo con Nota ARES (2023) 1211339 del 20/02/2023, acquisita con Protocollo n. 21/02/2023.0161939.E, che identifica, tra l'altro, le Regioni quali Organismi intermedi delegati all'attuazione di parte del Programma stesso;
- Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento;
- Decreto Ministeriale n. 1034 del 19 gennaio 2016 relativo alla ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP;
- Decreto Ministeriale n. 9053167 del 13 agosto 2020 relativo alla riprogrammazione del P.O. FEAMP 2014-2020 ai sensi dell'art. 78, comma 3-novies, del Decreto-Legge n. 18/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2020;
- Atto repertorio della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome n. 16732/CRFS/10 del 3 marzo 2016 relativo alla ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale;
- Accordo Multiregionale approvato nella seduta della Conferenza Stato–Regioni del 9 giugno 2016 per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMP, così come modificato nella seduta del 6 agosto 2020;
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 833 del 6 giugno 2016 di presa d'atto del PO FEAMP e delle disposizioni attuative e di designazione del Referente dell'Organismo Intermedio (OI);
- Convenzione tra Autorità di Gestione e OI Regione Emilia-Romagna sottoscritta il 18

- novembre 2016;
- Disposizioni Attuative approvate dal Comitato di Sorveglianza e/o dall'Autorità di Gestione;
 - Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 402 del 19 marzo 2018 “Approvazione manuale delle procedure e dei controlli della Regione Emilia-Romagna in qualità di Organismo Intermedio per le misure delegate in attuazione del Programma Operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014/2020”, aggiornato con deliberazione della Giunta regionale n. 2326 del 22 novembre 2019.
 - Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 321 del 7 marzo 2022 “Appendice integrativa del “Manuale delle procedure e dei controlli della Regione Emilia-Romagna in qualità di organismo intermedio per le misure delegate in attuazione del programma operativo del fondo europeo per gli affari marittimi e per la pesca (FEAMP) 2014/2020”, approvato con deliberazione n. 402/2018 e aggiornato con deliberazione n. 2326/2019.”

2. Finalità della Misura e dell’Avviso

In applicazione di quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1278/2020, la Misura intende sostenere gli acquacoltori attraverso la concessione di una compensazione finanziaria per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell’Ucraina e ai suoi effetti sulla catena di approvvigionamento dei prodotti dell’acquacoltura.

3. Interventi ammissibili

È ammissibile al sostegno la compensazione finanziaria alle imprese di acquacoltura per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della emergenza “Ucraina” nel periodo dal 24 febbraio 2022 al 31 dicembre 2022.

4. Area territoriale di attuazione

La Misura si applica all’interno territorio regionale, ivi comprese le acque marine di competenza dei compartimenti marittimi della Regione Emilia-Romagna.

5. Soggetti ammissibili a finanziamento

Il sostegno di cui al paragrafo 3 è concesso **alle imprese acquicole in forma cooperativa o in altra forma purché non associata a cooperativa**, che svolgono attività di acquacoltura in maniera esclusiva o prevalente. La prevalenza ovvero l’esclusività dell’attività di acquacoltura verrà verificata unicamente nella visura camerale che, **pena la non ammissibilità dell’indennizzo**, dovrà essere **aggiornata al momento della presentazione della domanda**. Inoltre, le imprese dovranno possedere i seguenti requisiti:

- **sede legale** e/o **almeno una sede operativa** nel territorio regionale risultanti dalla visura camerale o comprovate da concessione demaniale, da affidamento ex articolo 45 bis del Codice della navigazione ovvero, per le aree interne, da altro titolo di disponibilità dell’area nella quale ha esercitato l’attività durante il periodo 24/02/2022 - 31/12/2022;
- **attive** in un periodo ricompreso nel periodo 24/02/2022 - 31/12/2022;
- **attive** al momento della presentazione della domanda e al momento della liquidazione del contributo.

Non saranno ritenute ammissibili domande presentate da imprese acquicole associate ad una o più imprese acquicole in forma cooperativa.

Le imprese con impianti produttivi in più regioni hanno facoltà di scegliere a quale Regione presentare istanza (sede legale o operativa).

6. Requisiti per l'ammissibilità

Le imprese richiedenti devono possedere inoltre i seguenti requisiti/condizioni, al momento della presentazione della domanda di sostegno:

- a) essere iscritte alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per attività di allevamento ittico;
- b) non rientrare nei casi di esclusione di cui all'art. 136 del Reg. (UE, Euratom) n. 1046/2018;
- c) non versare nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo);
- d) rispettare l'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) di riferimento, nel caso di utilizzo di personale dipendente;
- e) non essere destinatarie di provvedimenti di revoca e contestuale recupero del contributo sul programma FEAMP, a fronte dei quali non abbiano ancora provveduto alla restituzione delle somme percepite;
- f) non essere oggetto di segnalazione alle autorità competenti per irregolarità emerse in fase di istruttoria delle domande di contributo e/o di liquidazione afferente ad altre misure FEAMP 2014/2020;
- g) non allevare Organismi Geneticamente Modificati.

7. Determinazione del sostegno

7.1 Periodo di ammissibilità

Sono ammessi al sostegno il mancato guadagno e i costi aggiuntivi sostenuti tra il **24 febbraio e il 31 dicembre 2022** a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e ai suoi effetti sulla catena di approvvigionamento dei prodotti dell'acquacoltura.

7.2 Calcolo del sostegno

L'importo e il calcolo della compensazione sono stabiliti nell'allegato XIII al vigente programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 "Metodologie per il calcolo dell'aiuto per gli Articoli 33 lett. d), 40 par. 1 lett. h), 44 par. 4 bis, 53 lett. a) e b), 54 lett. a) e c), 55, 56 par. 1 lett. f), 68 par. 3 e 69 par. 3 del Reg. (UE) 508/2014 e successive modifiche apportate dai Regg. (UE) n. 2020/560 e n. 2022/1278".

Ai fini del calcolo si applica la seguente formula:

Valore della compensazione complessiva = K x numero ton/1000 avannotti x numero di mesi

Con **numero ton/1000 avannotti** si fa riferimento alla produzione media commercializzata mensilmente (annualità 2021 ovvero annualità 2022 per le start up).

Il numero di mesi si ottiene dividendo il numero di giorni oggetto di domanda di compensazione per 30. L'intero periodo di eleggibilità della spesa è di 310 giorni complessivi,

per le imprese che hanno iniziato l'attività successivamente al 24/02/2022 si calcoleranno i giorni dalla data di inizio attività.

Il **valore di K** da considerare, con riferimento alla tipologia dell'impianto, è riportato nella seguente tabella:

Tabella 1)

N	TIPOLOGIA IMPIANTI	K Valore mensile dell'indennizzo €/ton o €/1000 avannotti
1	Avannotti	4,50
2	Venericoltura	55,73
3	Mitilicoltura ed Ostricoltura	11,41
4	Vallicoltura	80,03
5	Gabbie in mare	126,06
6	Impianti a terra acqua dolce	146,25
7	Impianti a terra specie marine	268,02

Per le imprese di acquacoltura che gestiscono più tipologie di impianti di cui alla tabella 1) la compensazione complessiva sarà la somma del valore delle compensazioni di ciascuna tipologia di impianto gestita.

In caso di imprese acquicole la cui domanda sia riferita ad una tipologia di impianto non direttamente inquadrabile in nessuna delle fattispecie di cui alla tabella 1) ovvero potenzialmente ascrivibile a più di una tipologia di impianto tra quelle sopra indicate, la compensazione sarà calcolata moltiplicando la produzione complessiva in tonnellate per il valore medio di K relativo alle tipologie di riferimento.

Ai fini del calcolo della compensazione si utilizzerà il valore della produzione dell'anno 2021. Per le imprese acquicole che hanno iniziato l'attività nell'anno 2022 il calcolo deve avere come riferimento la produzione del 2022.

8. Modalità e termini per la presentazione della domanda di sostegno/pagamento

La **domanda di sostegno** ha anche valenza di **domanda di pagamento**.

La domanda, in carta libera, deve essere compilata utilizzando la modulistica di cui allo schema **Allegato A**. **La domanda può essere firmata digitalmente, secondo le modalità di cui al D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, oppure sottoscritta con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.**

Nel caso in cui la rappresentanza societaria, per gli atti di straordinaria amministrazione, sia affidata a più soci con firma congiunta la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soci. Se solo alcuni dei soci sono abilitati a firmare digitalmente è possibile che alcuni sottoscrivano la domanda con firma digitale e altri con firma autografa, allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità.

La modulistica è reperibile sul sito regionale, Portale agricoltura FEAMP <https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/feamp/>.

La domanda, completa della relativa documentazione, deve essere trasmessa **da un indirizzo di posta elettronica certificata del richiedente** all'indirizzo di posta elettronica certificata territoriorurale@postacert.regione.emilia-romagna.it con file in formato PDF entro il **19/04/2023** a:

Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca

Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura
Viale della Fiera, 8
40127 BOLOGNA (BO)

Nell'oggetto deve essere riportata la dicitura **“Domanda FEAMP - Misura 5.68 - par. 3 "Misure a favore della commercializzazione (Reg. (UE) 2022/1278 Articolo 1 comma 7 Modifiche del Reg. (UE) n. 508/2014)" Avviso pubblico annualità 2023”**.

Non saranno ritenute ricevibili le domande:

- inviate oltre il termine stabilito dal presente Avviso pubblico;
- pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso pubblico;
- redatte non utilizzando il modulo di cui all'**Allegato A**;
- mancanti dell'**Allegato B** ovvero utilizzando un modulo non conforme a quello pubblicato;
- non sottoscritte secondo le modalità sopra stabilite (firma digitale - D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i. ovvero firma autografa).

Non è ammessa la presentazione di documentazione integrativa e/o sostitutiva trasmessa oltre il termine di scadenza sopra riportato, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 12.

9. Documentazione per accedere al sostegno

La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) **Attestazione della produzione riferita alla sola attività di acquacoltura commercializzata dall'impresa interessata con riferimento all'anno 2021**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta da un soggetto qualificato esterno all'impresa richiedente (revisore dei conti, esperto contabile o commercialista iscritto ad albo professionale). Per le imprese che hanno iniziato l'attività acquicola nell'anno 2022 la produzione dovrà essere riferita a tale annualità (**Allegato B**);
- b) **copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi in carica** al momento della presentazione della domanda se diversi da quelli rilevabili dalla visura camerale;
- c) **nel caso in cui il richiedente sia una cooperativa**, fotocopia dell'estratto libro soci aggiornata al 31/12/2022;
- d) nel caso in cui il richiedente sia un'impresa che **esercita l'attività in aree interne**, titolo di disponibilità dell'area e/o dell'immobile nel periodo oggetto di richiesta di compensazione:
 - nel caso il richiedente sia proprietario, copia dell'atto di acquisto registrato;
 - nel caso il richiedente sia affittuario/comodatario, copia del relativo contratto debitamente registrato, nel caso di rinnovo, anche tacito, documentazione attestante l'avvenuto rinnovo;
- e) **copia del bilancio dell'anno 2021** o, in assenza di tale obbligo, copia della **dichiarazione fiscale presentata nell'anno 2022 relativa al 2021** corredata dalla ricevuta di presentazione. Sono esclusi dall'obbligo di presentare i documenti di cui al presente punto le imprese che hanno iniziato l'attività nell'anno 2022;
- f) **modulo per la comunicazione dei dati di pagamento (Allegato C)**;
- g) in caso di indennizzo richiesto pari o superiore a € 150.000,00, dichiarazione sostitutiva

resa dal rappresentante legale per le verifiche antimafia, utilizzando e compilando il modello di cui **all'Allegato D**;

h) ogni altro documento ritenuto utile.

La documentazione richiesta dal presente Avviso che prevede sottoscrizione può essere firmata digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate, oppure sottoscritta con firma autografa dal legale rappresentante allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità, ovvero, nel caso in cui la rappresentanza societaria per gli atti di straordinaria amministrazione sia affidata a più soci con firma congiunta, sottoscritta da tutti i soci.

Non saranno ritenute valide modalità di sottoscrizione diverse da quelle sopra individuate pena l'irricevibilità/inammissibilità della domanda.

Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente autorità giudiziaria, la non ammissibilità a finanziamento ovvero la revoca del finanziamento concesso, l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge, l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie e l'esclusione dalla possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle misure del FEAMP e del nuovo FEAMPA.

10. Dotazione finanziaria

Alle compensazioni previste dal presente Avviso è destinato un importo complessivo pari ad **Euro 2.212.897,00** a carico del Bilancio regionale (di cui Euro 1.106.448,50 di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP, Euro 774.513,95 di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul Fondo di Rotazione ed Euro 331.934,55 di cofinanziamento regionale).

Oltre alle risorse sopra indicate potranno eventualmente essere destinate, se disponibili, risorse derivanti da possibili proposte di variazioni del piano finanziario, relativo al Programma Operativo che potranno essere proposte all'Autorità di Gestione, il cui utilizzo resta comunque subordinato al completamento dell'iter di approvazione dell'eventuale proposta stessa da parte dell'Autorità di Gestione e alle effettive risorse rese disponibili con il Bilancio regionale.

A tal fine, la graduatoria di cui al presente Avviso pubblico potrà essere utilizzata anche per l'eventuale integrazione della concessione con risorse ulteriori come sopra definite, ferme restando le scadenze stabilite dalla normativa comunitaria per la conclusione del programma FEAMP.

Inoltre, nel caso in cui le risorse destinate al presente Avviso pubblico non fossero ancora sufficienti a soddisfare interamente la graduatoria, questa Amministrazione si riserva di valutare l'integrazione dell'importo liquidato con fondi FEAMPA, ove consentito, fino alla concorrenza dell'importo ammesso riferito al periodo da compensare.

11. Intensità dell'aiuto

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 95 paragrafo 2 lett. e) del Reg. (UE) n. 508/2014, come modificato dall' art. 1 paragrafo 8 del Reg. (UE) n. 2022/1278, l'intensità dell'aiuto pubblico è fino al 100% del sostegno così come determinato al paragrafo 7.2.

Il sostegno sarà erogato a tutte le imprese richiedenti risultate ammissibili. Qualora le risorse necessarie a soddisfare l'importo complessivo di tutti i premi superassero la dotazione finanziaria disponibile si procederà ad una riduzione proporzionale degli importi fino a

concorrenza delle risorse disponibili.

L'importo massimo erogabile nel periodo di eleggibilità della compensazione con finanziamenti pubblici a titolo di indennizzo per i costi aggiuntivi derivanti dall'emergenza "Ucraina" (FEAMP, FEAMPA ed Aiuti di Stato), dal 24 febbraio al 31 dicembre 2022, per ciascuna impresa acquicola è pari a 360.000,00 euro.

Non è ammissibile la domanda qualora il valore della compensazione complessiva sia inferiore a 500,00 euro fatto salvo che l'importo derivi da una riduzione proporzionale collegata alla dotazione finanziaria non sufficiente.

12. Valutazione istruttoria

Il procedimento istruttorio connesso all'ammissibilità delle domande deve concludersi entro 90 giorni con l'approvazione della graduatoria dei soggetti ammissibili al sostegno, prorogabili con atto del Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, decorrenti dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno, fatte salve le sospensioni connesse all'espletamento dei controlli.

L'istruttoria delle domande è svolta da membri incaricati dal Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, in qualità di Referente dell'Autorità di Gestione.

I collaboratori incaricati adottano le check-list relative alle fasi dell'istruttoria per l'ammissibilità delle richieste, adeguandole alle caratteristiche del presente Avviso pubblico.

L'istruttoria comprende tre fasi:

1. Ricevibilità della domanda

Per ogni domanda presentata deve essere verificata la ricevibilità ovvero il rispetto delle seguenti condizioni:

- a) rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda di sostegno/pagamento, di cui al paragrafo 8;
- b) presenza e sottoscrizione, della domanda di sostegno/pagamento ed utilizzo del modello di cui **all'Allegato A**;
- c) firma della domanda di sostegno/pagamento da parte di tutti i soci tenuti alla sottoscrizione nei casi in cui è prevista la firma congiunta.

Nel caso in cui anche uno solo degli elementi sopra individuati non sia rispettato e/o presente, la domanda viene considerata irricevibile ed automaticamente esclusa dalla procedura.

La mancanza anche di una sola delle firme richieste dalla precedente lettera c) non è in alcun modo sanabile.

Non è inoltre sanabile la domanda non sottoscritta secondo le modalità stabilite al paragrafo 8 (firma digitale - D.Lgs. 82/2005 s.m.i. ovvero firma autografa).

In considerazione della tipologia di sostegno anche l'assenza della documentazione di cui alla lettera a) del paragrafo 9 (modulo allegato B – attestazione del prodotto commercializzato) determina l'irricevibilità della domanda in quanto fornisce elementi essenziali della domanda stessa.

La "non ricevibilità" è comunicata al richiedente.

Qualora la domanda superi il vaglio della prima fase, si procederà con la fase di ammissibilità.

2. Ammissibilità

In tale fase deve essere verificata:

- a) la presenza della documentazione di cui al paragrafo 9, fatto salvo quanto previsto sulla ricevibilità della domanda;
- b) la sottoscrizione secondo le modalità stabilite al paragrafo 8 (firma digitale - D.Lgs. 82/2005 s.m.i. ovvero firma autografa) dei moduli di cui agli allegati **B, C e D**.
- c) l'ammissibilità del richiedente e dell'operazione, in relazione alla sussistenza dei requisiti richiesti.

Al fine della verifica di cui al sopracitato punto c), comprensiva dei controlli inerenti alla regolarità contributiva ai fini del DURC, verrà effettuato il controllo di quanto comunicato/dichiarato con la domanda e la documentazione ad essa allegata presso le Amministrazioni competenti, anche attraverso la consultazione di banche dati informative.

La domanda sarà considerata inammissibile qualora:

- 1) i moduli di cui agli allegati **B, C e D** al presente avviso non siano sottoscritti ovvero siano sottoscritti con modalità diverse da quelle stabilite al paragrafo 8 (firma digitale - D.Lgs. 82/2005 s.m.i. ovvero firma autografa accompagnata da copia del documento di identità);
- 2) il richiedente abbia già presentato istanza presso un'altra Regione a valere sulla medesima misura;
- 3) il richiedente sia impresa acquicola associata ad impresa acquicola cooperativa, anche se associata a più cooperative.

La non ammissibilità ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della Legge n. 241/1990 è comunicata al richiedente.

Qualora risultino assenti i documenti di cui alle lettere **b), c), d), e), f) e g)** del paragrafo 9, l'Amministrazione provvederà a richiederne la trasmissione nei limiti di quanto stabilito nel sopracitato articolo 6 della Legge n. 241/1990. Tale richiesta costituisce anche comunicazione dei motivi ostativi ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della Legge n. 241/1990. La documentazione deve essere fornita **completa e corrispondente a quanto richiesto** entro i termini fissati nell'apposita comunicazione, pena l'inammissibilità della domanda. **Non si procederà ad ulteriore comunicazione, dell'esclusione della domanda verrà dato atto nel provvedimento finale.**

Qualora le integrazioni pervengano complete e corrispondenti a quanto richiesto nei termini stabiliti, ma la loro valutazione dia esito negativo e comportino l'inammissibilità dell'intera domanda, gli ulteriori motivi ostativi saranno comunicati al richiedente ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della Legge n. 241/1990.

3. Valutazione e selezione

Tale fase prevede:

- a) la valutazione del contenuto della documentazione di cui al paragrafo 9;
- b) l'attribuzione del punteggio.

I collaboratori incaricati provvedono ad assegnare un punteggio a ciascuna domanda sulla base dei criteri di selezione di cui al successivo paragrafo 13, compilando l'apposita scheda di valutazione.

A parità di punteggio è inserito prioritariamente il richiedente (legale rappresentante) che

presenta la minore età.

La proposta di graduatoria dei soggetti ammissibili al sostegno e liquidabili è trasmessa al Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura.

Per ciascun soggetto ammissibile sono indicati:

- a) numero identificativo della domanda;
- b) denominazione dell'impresa beneficiaria;
- c) codice fiscale;
- d) importo del sostegno ammissibile;
- e) importo del sostegno finanziabile;
- f) quota contributo comunitario;
- g) quota contributo nazionale;
- h) quota contributo regionale;
- i) punteggio.

13. Criteri di selezione

Fermo restando che il sostegno sarà erogato a tutte le imprese richiedenti risultate ammissibili secondo quanto riportato al paragrafo 11, si procede, conformemente alle disposizioni pervenute dall'AdG, all'applicazione dei seguenti criteri di selezione.

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 100, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Data di presentazione della domanda di sostegno	C=0,5 data oltre 10 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso fino al giorno di scadenza per la presentazione della domanda C=1 data entro 10 giorni successivi alla data di pubblicazione dell'Avviso	1	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE IMPRESA DI PESCA				
R1	Maggiore numero di Kw	Non applicabile		
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE IMPRESA DI ACQUACOLTURA				
R2	Volume della produzione ovvero numero di avannotti	C=0,5 produzione <= 10 t. ovvero 100.000 avannotti C=0,75 produzione > 10 t. ovvero 100.000 avannotti <= 50 t. ovvero 1.000.000 avannotti C= 1 produzione > di 50 t ovvero 1.000.000 avannotti	1	
CRITERI OGGETTIVI SPECIFICI DELL'OPERAZIONE				

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C ($0 < C < 1$)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
O1	Percentuale di mancata compensazione tra i massimali previsti nella metodologia di calcolo (80.000 per le imprese di pesca e 360.000 per quelle acquicole) e quella scaturente dall'applicazione della metodologia	Non applicabile		

Il volume della produzione fatturato è riferito alla sola attività di acquacoltura.

14. Approvazione della graduatoria dei soggetti ammissibili al sostegno, concessione e liquidazione

La graduatoria dei soggetti ammissibili al sostegno è approvata con apposito atto del Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, nel quale sono indicate anche le domande ritenute irricevibili o non ammissibili, per le quali il Responsabile del procedimento avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento della domanda di sostegno.

Nel medesimo atto il Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura provvede alla concessione dei sostegni.

Qualora le risorse disponibili non consentissero l'erogazione di tutti i premi al 100% si riproporzioneranno i singoli importi secondo la procedura già descritta al paragrafo 11.

L'importo del sostegno è arrotondato all'unità di Euro senza decimali, anche nel caso in cui venga riproporzionato l'importo.

L'atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Le informazioni relative a ciascun beneficiario sono inserite nella procedura informatica di monitoraggio.

15. Modalità di erogazione del sostegno e controlli

Espletati gli adempimenti relativi agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D. Lgs. n. 33 del 2013 in ordine alla concessione del contributo, il sostegno sarà liquidato con atto del Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura in un'unica soluzione entro 90 giorni dall'approvazione della graduatoria.

Non è concessa l'erogazione di anticipi.

La liquidazione del sostegno resta subordinata all'esito positivo della valutazione istruttoria e dei controlli amministrativi previsti dal presente Avviso e dalla normativa vigente che, nel caso di specie, coincidono con i controlli effettuati per l'ammissibilità al sostegno.

16. Cumulabilità degli aiuti pubblici

L'indennizzo erogato a titolo di compensazione per i costi aggiuntivi derivanti dall'emergenza "Ucraina", riferito al periodo temporale dal 24 febbraio 2022 al 31 dicembre 2022, è cumulabile con altre fonti di finanziamento percepite per le medesime finalità (es: FEAMP, FEAMPA, aiuti di stato) fino a un massimo erogabile di 360.000,00 euro.

Pertanto, il sostegno da erogare con la presente misura verrà eventualmente decurtato da altre somme già concesse a titolo di compensazione per mitigare gli effetti della crisi generata dalla guerra in Ucraina, riferiti allo stesso periodo nel rispetto del divieto di sovra compensazione, fino alla concorrenza dell'importo massimo compensabile.

La violazione del divieto di cumulo comporta la decadenza dal beneficio ed il recupero delle somme eventualmente liquidate.

17. Obblighi del beneficiario

I beneficiari sono tenuti al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale per ottenere e/o mantenere il sostegno del FEAMP. In particolare, dovranno:

- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa relativa alla quantità di produzione riferita alla sola attività di acquacoltura commercializzata nell'anno 2021 o nell'anno 2022 per le imprese costituite nel medesimo anno, ivi compresa quella relativa ai requisiti di ammissibilità, per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali è incluso il pagamento del sostegno. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale ed urbanistica;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e a eventuali sopralluoghi del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, nonché ai controlli che i competenti soggetti, comunitari, statali e regionali, riterranno di effettuare, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile consentendone l'eventuale acquisizione;
- rispettare le condizioni di cui al paragrafo 6 del presente avviso, per tutto il periodo di attuazione dell'intervento, nonché quelle di cui al paragrafo 1 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale.

18. Revoca dell'indennizzo e recupero delle somme erogate

Il sostegno è revocato a seguito di:

- rinuncia espressa del beneficiario;
- irregolarità riscontrate ai sensi delle norme di riferimento;
- esito negativo dei controlli;
- mancato rispetto degli obblighi assunti;
- violazione degli obblighi derivanti dal presente Avviso pubblico.

Nel rispetto della normativa sul procedimento amministrativo in tema di contraddittorio con l'interessato, in caso di revoca si procede, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, al recupero delle somme eventualmente erogate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi.

Le somme da restituire e/o recuperare, a qualsiasi titolo, sono gravate delle maggiorazioni di legge (interessi legali ed eventualmente interessi di mora).

Il termine previsto per la restituzione di somme a qualsiasi titolo dovute è fissato nel provvedimento di revoca, con decorrenza dalla data di ricevimento del medesimo. Decorso inutilmente tale termine si dà corso alla fase di esecuzione forzata, previa iscrizione a ruolo

degli importi dovuti.

Le accertate false dichiarazioni presentate in sede di richiesta dell'indennizzo comporteranno, oltre alla denuncia alla competente autorità giudiziaria, la revoca dell'eventuale contributo concesso, l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge, l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie, l'esclusione dalla possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle misure FEAMP e FEAMPA.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali sono denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

19. Diritti del beneficiario

Al beneficiario spettano i diritti e le tutele connesse all'applicazione delle norme sul procedimento amministrativo, di quelle in materia di accesso ai documenti amministrativi inerenti al presente Avviso pubblico, nonché di quelle in materia di trattamento dei dati personali, ivi compresa la tutela nelle sedi giurisdizionali.

In particolare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge n. 241/1990:

- **l'Amministrazione competente è:**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA – Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;

- **l'oggetto del procedimento è:**

FEAMP 2014/2020 - Misura 5.68 - par. 3 "Misure a favore della commercializzazione (Reg. (UE) 2022/1278 Articolo 1 comma 7 Modifiche del Reg. (UE) n. 508/2014)";

- **l'ufficio responsabile del procedimento è:**

- Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura

- **il Responsabile del procedimento è:**

Avv. Vittorio Elio Manduca

- **la data di chiusura del procedimento è:**

90 giorni dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle richieste, fatte salve le sospensioni connesse all'espletamento dei controlli.

- **gli atti del procedimento possono essere visionati presso il seguente ufficio:**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA – Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca –
Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura – Viale della Fiera, 8 – 40127
Bologna

Avverso il provvedimento di conclusione dell'istruttoria è ammesso:

- ricorso giurisdizionale al TAR di Bologna entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.

L'accesso alla documentazione del procedimento dovrà avvenire tramite richiesta all'URP della Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo:

urp@postacert.regione.emilia-romagna.it oppure urp@regione.emilia-romagna.it

20. Informativa ai sensi dell'art. 119 del Reg. (UE) n. 508/2014 e comunicazioni ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013

Ai sensi dell'art. 119, comma 2, del Reg. (UE) n. 508/2014, del relativo allegato V e del Reg. di esecuzione (UE) n. 763/2014 recante le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione, viene stabilito quanto segue:

“Al fine di garantire la trasparenza circa il sostegno fornito a titolo del FEAMP, gli Stati membri mantengono un elenco degli interventi, in formato CSV o XML, accessibile dal sito web unico o dal portale web unico, in cui figurano un elenco e una sintesi del programma operativo.

L'elenco degli interventi è aggiornato almeno ogni sei mesi.

Le informazioni minime che devono figurare nell'elenco degli interventi, comprese informazioni specifiche riguardanti gli interventi di cui agli articoli 26, 39, 47, 54 e 56, sono precisate nell'allegato V.”

Inoltre, conformemente a quanto stabilito nell'allegato V al Reg. (UE) n. 508/2014, l'Autorità di Gestione informa i beneficiari che l'accettazione del finanziamento costituisce accettazione della loro inclusione nell'elenco degli interventi pubblicato ai sensi dell'articolo 119, paragrafo 2.

In tema di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, di cui al D. Lgs. n. 33/2013, nell'ambito di quanto previsto all'articolo 26 comma 2 del medesimo D.Lgs. per i progetti finanziati, si provvede alla pubblicazione della descrizione del medesimo.

21. Disposizioni finali

I soggetti selezionati devono attenersi alle disposizioni attuative adottate da parte dell'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020, nonché alle eventuali disposizioni operative emanate dall'O.I. Emilia-Romagna.

Per quanto non previsto nel presente Avviso pubblico, si applicano le pertinenti norme europee, nazionali e regionali, nonché le indicazioni del PO FEAMP 2014-2020.

La documentazione di cui al presente Avviso pubblico è scaricabile alla pagina web Agricoltura, caccia e pesca della Regione Emilia-Romagna; la stessa potrà essere implementata con un'apposita sezione FAQ che ha valore interpretativo del presente Avviso.

I quesiti riceveranno risposta se pervenuti tramite PEC al Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura entro il 31 marzo 2023; trascorso tale termine questa Amministrazione si riserva di non dare risposta agli ulteriori quesiti pervenuti.

Ai sensi dell'art. 8 paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 508/2014, gli artt. 107, 108 e 109 del Trattato in materia di aiuti non si applicano ai pagamenti erogati a norma e in conformità al Reg. (UE) n. 508/2014.



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



UNIONE EUROPEA



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

PRIORITÀ n. 5

Misura 5.68 paragrafo 3 – Misure a favore della commercializzazione
Reg. (UE) n. 508/2014 Art. 68 modificato dall'art.1 comma 7 del Reg. (UE) 1278/2022

AVVISO PUBBLICO Annualità 2023

Spett. REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura
Viale della Fiera, 8
40127 BOLOGNA BO
territoriorurale@postacert.regione.emiliaromagna.it

DOMANDA DI SOSTEGNO E PAGAMENTO (obbligatoria pena l'irricevibilità)

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA RICHIEDENTE

SEDE LEGALE

Ragione sociale

Indirizzo e n.

CAP Comune Provincia

Telefono

Codice fiscale

Indirizzo PEC

SEDE OPERATIVA DA VISURA CAMERALE (COMPILARE SE DIVERSA DALLA SEDE LEGALE)

riportare le sezioni di interesse più volte a seconda del numero delle sedi operative

Indirizzo e n.

CAP Comune Provincia

Telefono

SEDE OPERATIVA DA CONCESSIONE DEMANIALE/AFFIDAMENTO

riportare le sezioni di interesse più volte a seconda del numero delle sedi operative

Concessione demaniale n.

Rilasciata da

Affidamento ex art. 45 bis Codice navigazione

Titolo di disponibilità area (si veda par.9 lett. d)



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

PRIORITÀ n. 5

Misura 5.68 paragrafo 3 – Misure a favore della commercializzazione
Reg. (UE) n. 508/2014 Art. 68 modificato dall'art.1 comma 7 del Reg. (UE) 1278/2022

AVVISO PUBBLICO Annualità 2023

DATI IDENTIFICATIVI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE/DEI SOCI AMMINISTRATORI *(Nel caso in cui la rappresentanza societaria sia affidata per gli atti di straordinaria amministrazione a più soci con firma congiunta, il presente Allegato deve essere compilato con i dati anagrafici degli amministratori con i poteri di rappresentanza)*

Cognome e Nome	
Nato/a a	il
Codice fiscale	
Cognome e Nome	
Nato/a a	il
Codice fiscale	
Cognome e Nome	
Nato/a a	il
Codice fiscale	
Cognome e Nome	
Nato/a a	il
Codice fiscale	
Cognome e Nome	
Nato/a a	il
Codice fiscale	
Cognome e Nome	
Nato/a a	il
Codice fiscale	
Cognome e Nome	
Nato/a a	il
Codice fiscale	



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

PRIORITÀ n. 5

Misura 5.68 paragrafo 3 – Misure a favore della commercializzazione
Reg. (UE) n. 508/2014 Art. 68 modificato dall'art.1 comma 7 del Reg. (UE) 1278/2022

AVVISO PUBBLICO Annualità 2023

IL LEGALE RAPPRESENTANTE O I SOCI AMMINISTRATORI COME SOPRA RIPORTATI CHIEDE/CHIEDONO

Che l'impresa rappresentata sia ammessa al regime di sostegno previsto dal Reg. (UE) n. 508/2014 Art. 68 così come modificato dall'art.1 comma 7 del Reg. (UE) 1278/2022 - Avviso pubblico annualità 2023, per l'importo come di seguito calcolato:

TIPOLOGIA IMPIANTI	Produzione media mensile come dichiarata nell'allegato B (PMM)	Valore mensile dell'indennizzo €/ (ton) o €/1000 avannotti (K)	Importo della compensazione richiesta (PMM*K*mesi ¹ oggetto di compensazione)
Avannotti (ogni 1000)		4,50	
Venericoltura (ton)		55,73	
Mitilicoltura ed Ostricoltura (ton)		11,41	
Vallicoltura (ton)		80,03	
Gabbie in mare (ton)		126,06	
Impianti a terra acqua dolce (ton)		146,25	
Impianti a terra specie marine (ton)		268,02	
²			
Totale compensazione richiesta			

¹Il numero di mesi si ottiene dividendo il numero di giorni oggetto di domanda di compensazione per 30.

² Compilare solo in caso di tipologie di impianto non direttamente inquadrabili in nessuna delle fattispecie elencate nella tabella soprariportata (si veda il paragrafo 7.2). Si richiede di esporre in maniera dettagliata il calcolo del coefficiente K utilizzato.

A tal fine:

COMUNICA/COMUNICANO:

- 1) di aver subito mancati guadagni e sostenuto i costi aggiuntivi a causa della emergenza "Ucraina" nel periodo dal 24 febbraio 2022 al 31 dicembre 2022;



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

PRIORITÀ n. 5

**Misura 5.68 paragrafo 3 – Misure a favore della commercializzazione
Reg. (UE) n. 508/2014 Art. 68 modificato dall'art.1 comma 7 del Reg. (UE) 1278/2022**

AVVISO PUBBLICO Annualità 2023

- 2) che l'importo della compensazione richiesta è stato calcolato come disposto al paragrafo 7.2 dell'Avviso pubblico;
- 3) che la produzione a base del calcolo è **specificatamente attestata nell'allegato B.**

In caso di concessione del sostegno di cui alla presente domanda, presa visione dei contenuti dell'Avviso pubblico,

SI IMPEGNA/ SI IMPEGNANO:

- 1) a rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale e urbanistica;
- 2) a restituire i contributi erogati, maggiorati degli interessi legali, nella misura indicata nell'atto di decadenza e/o revoca, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti;
- 3) ad assicurare la conservazione della documentazione giustificativa relativa alla quantità di produzione riferita alla sola attività di acquacoltura commercializzata nell'anno 2021, o nell'anno 2022 per le imprese costituite nel medesimo anno, per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali è incluso il pagamento del sostegno;
- 4) a rispettare le condizioni di cui al paragrafo 6 del presente avviso per tutto il periodo di attuazione dell'intervento, nonché a rispettare le condizioni di cui al paragrafo 1 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale;
- 5) a comunicare tempestivamente eventuali variazioni rispetto a quanto comunicato nella presente domanda;
- 6) a non presentare domanda a valere sulla misura FEAMP 5.68 emergenza Ucraina presso altra Regione.

DICHIARA/DICHIARANO

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole/i della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto:

- 1) che l'impresa richiedente:



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

PRIORITÀ n. 5

Misura 5.68 paragrafo 3 – Misure a favore della commercializzazione Reg. (UE) n. 508/2014 Art. 68 modificato dall'art.1 comma 7 del Reg. (UE) 1278/2022 AVVISO PUBBLICO Annualità 2023

- è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
 - rispetta l'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di riferimento, nel caso di utilizzo di personale dipendente e adempie alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
 - applica il seguente CCNL _____;
 - è in regola nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, nonché in tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di Inps e Inail;
 - non è destinataria di provvedimenti di revoca e contestuale recupero del contributo sul programma FEAMP a fronte dei quali non ha ancora provveduto alla restituzione delle somme percepite;
 - non è a conoscenza di costituire oggetto di segnalazione alle autorità competenti per irregolarità emerse a proprio carico in fase di istruttoria delle domande di contributo e/o di liquidazione afferenti ad altre misure FEAMP 2014/2020;
 - non alleva Organismi Geneticamente Modificati;
 - non ha presentato domanda a valere sulla misura FEAMP 5.68 emergenza Ucraina presso altra Regione;
- non ha ricevuto e/o richiesto altri aiuti nell'ambito del FEAMP a compensazione dei mancati guadagni e dei costi aggiuntivi a causa della emergenza "Ucraina" e non ha ricevuto e/o richiesto altri aiuti, anche in regime *de minimis*, nell'ambito di regimi di sostegno attivati per l'emergenza Ucraina erogati da altre amministrazioni (regionali, statali, ecc.) per il medesimo periodo oggetto della presente domanda;

OVVERO

- ha ricevuto e/o richiesto altri aiuti nell'ambito del FEAMP a compensazione dei mancati guadagni e dei costi aggiuntivi a causa della emergenza "Ucraina" e non ha ricevuto e/o richiesto altri aiuti, anche in regime *de minimis*, nell'ambito di regimi di sostegno attivati per l'emergenza Ucraina erogati da altre amministrazioni (regionali, statali, ecc.) per il medesimo periodo oggetto della presente domanda:

Ente concedente	Riferimento normativo	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i>	Importo concesso	Importo riscosso



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

PRIORITÀ n. 5

**Misura 5.68 paragrafo 3 – Misure a favore della commercializzazione
Reg. (UE) n. 508/2014 Art. 68 modificato dall'art.1 comma 7 del Reg. (UE) 1278/2022**

AVVISO PUBBLICO Annualità 2023

Ente concedente	Riferimento normativo	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i>	Importo concesso	Importo riscosso

- 2) di aver preso visione dei contenuti dell'Avviso pubblico sopra citato e di accettare pienamente tutte le condizioni e i vincoli in esso stabiliti;
- 3) di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione del sostegno richiesto;
- 4) di non trovarsi, al momento della presentazione della domanda di contributo:
 - nei casi di esclusione di cui all'art. 136 del Reg. (UE, EURATOM) n. 2018/1046;
 - nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) 508/2014, ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo;
- 5) che la compensazione calcolata sul quantitativo di produzione commercializzata oggetto della presente domanda non è, in tutto o in parte, oggetto di sostegno a valere sullo stesso o su altri programmi a carico del bilancio comunitario, nazionale o regionale;
- 6) di essere a conoscenza che, in caso di concessione del sostegno di cui alla presente domanda, è tenuto al rispetto degli obblighi previsti nell'Avviso e a non proporre in futuro istanze che abbiano ad oggetto la medesima compensazione, essendo edotto del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso periodo.

ALLEGA/ALLEGANO:

La documentazione richiesta al paragrafo 9 dell'Avviso pubblico, ovvero:

- Attestazione della produzione riferita alla sola attività di acquacoltura commercializzata dall'impresa con riferimento all'anno 2021 ovvero anno 2022 per le imprese di nuova costituzione (**Allegato B**);
- modulo per la comunicazione dei dati di pagamento (**Allegato C**);

A seguire barrare quella effettivamente allegata:

- copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi in carica** al momento della presentazione della domanda, se diversi da quelli rilevabili dalla visura camerale;



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



UNIONE EUROPEA



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

PRIORITÀ n. 5

**Misura 5.68 paragrafo 3 – Misure a favore della commercializzazione
Reg. (UE) n. 508/2014 Art. 68 modificato dall'art.1 comma 7 del Reg. (UE) 1278/2022**

AVVISO PUBBLICO Annualità 2023

- nel caso in cui il richiedente sia una cooperativa**, fotocopia dell'estratto libro soci aggiornata al 31/12/2022;
- copia del bilancio dell'anno 2021**;
- copia della **dichiarazione fiscale presentata nell'anno 2022 relativa al 2021** corredata dalla ricevuta di presentazione;
- in caso di indennizzo richiesto pari o superiore a € 150.000,00**, dichiarazione per le verifiche antimafia, di cui **all'Allegato D**;

nel caso in cui il richiedente sia un'impresa che esercita l'attività in aree interne, titolo di disponibilità dell'area e/o dell'immobile:

- se proprietario, copia dell'atto di acquisto registrato;
- se affittuario/comodatario, copia del relativo contratto debitamente registrato, nel caso di rinnovo, anche tacito, documentazione attestante l'avvenuto rinnovo;
- Altra documentazione ritenuta utile (*specificare*) _____

PERSONA DA CONTATTARE PER EVENTUALI INFORMAZIONI RELATIVE ALLA PRESENTE DOMANDA

Cognome e nome

telefono

e-mail

In caso di esito positivo dell'istruttoria della presente domanda di sostegno,

CHIEDE/CHIEDONO

Il pagamento del sostegno nelle modalità indicate nel modulo **Allegato C**



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



UNIONE EUROPEA



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

PRIORITÀ n. 5

**Misura 5.68 paragrafo 3 – Misure a favore della commercializzazione
Reg. (UE) n. 508/2014 Art. 68 modificato dall'art.1 comma 7 del Reg. (UE) 1278/2022**

AVVISO PUBBLICO Annualità 2023

_____ , li ____ / ____ / _____

Firma/e del/i richiedente/i¹

¹ La domanda può essere firmata digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, oppure sottoscritta con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Nel caso in cui la rappresentanza societaria, per gli atti di straordinaria amministrazione, sia affidata a più soci con firma congiunta la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soci. Se solo alcuni dei soci sono abilitati a firmare digitalmente è possibile che alcuni sottoscrivano la domanda con firma digitale e altri con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità.

INFORMATIVA

per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire le informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10 alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e il giovedì dalle 14.30 alle 16.30 in Viale della Fiera n. 8, 40127 Bologna (Italia)

Urp numero verde 800-662200 e-mail: urp@regione.emilia-romagna.it pec: urp@postacert.regione.emilia-romagna.it

3. Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

L'Ente formalizza istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento" e sottopone tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) istruttoria della domanda di contributo;
- b) erogazione del contributo eventualmente concesso;
- c) controlli derivanti dal percepimento di aiuti comunitari.

La informiamo, inoltre, che i suoi dati sono utilizzati per l'aggiornamento del Sistema Informativo Pesca e Acquacoltura (S.I.P.A.) e potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

7. Destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali, esclusivamente per le finalità di cui al paragrafo 6, possono essere comunicati a società terze fornitrici di servizi, per la Regione Emilia-Romagna, esclusivamente previa designazione in qualità di responsabile del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I Suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di istruire la domanda di contributo da Lei presentata.



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



UNIONE EUROPEA



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

PRIORITÀ n. 5

**Misura 5.68 paragrafo 3 – Misure a favore della commercializzazione
Reg. (UE) n. 508/2014 Art. 68 modificato dall'art.1 comma 7 del Reg. (UE) 1278/2022**

AVVISO PUBBLICO Annualità 2023

ATTESTAZIONE DEL PRODOTTO COMMERCIALIZZATO

(obbligatoria pena l'irricevibilità)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 e 47 D.P.R. 445/2000

Il/la sottoscritto/a

Nato/a a

Il

Residente in

Via

iscritto all'albo professionale dei

della provincia di

Al n.

In qualità di (*Specificare se revisore dei conti, esperto contabile, commercialista*)

Consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

ATTESTA CHE

I quantitativi di produzione commercializzati nel corso del 2021 ovvero nel corso del 2022 per le imprese di nuova costituzione ai fini del calcolo del sostegno di cui al paragrafo 7.2 dell'Avviso, relativi alla sotto riportata impresa

(denominazione dell'impresa richiedente)

Con sede legale

Codice fiscale

P. IVA

sono i seguenti:



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

PRIORITÀ n. 5

Misura 5.68 paragrafo 3 – Misure a favore della commercializzazione
Reg. (UE) n. 508/2014 Art. 68 modificato dall'art.1 comma 7 del Reg. (UE) 1278/2022

AVVISO PUBBLICO Annualità 2023

TIPOLOGIA IMPIANTI	n. avannotti espresso in migliaia commercializzati dal ___/___/2021 al 31/12/2021	Tonnellate di prodotto commercializzato dal ___/___/2021 al 31/12/2021	Produzione media commercializzata mensilmente (Prodotto anno/mesi di attività ¹)
Avannotti			
Venericoltura			
Mitilicoltura ed Ostricoltura			
Vallicoltura			
Gabbie in mare			
Impianti a terra acqua dolce			
Impianti a terra specie marine			
²			

¹ Il numero di mesi si ottiene dividendo il numero di giorni di attività nel 2021 per 30

² Compilare solo in caso di tipologie di impianto non direttamente inquadrabili in nessuna delle fattispecie elencate nella tabella soprariportata (si veda il paragrafo 7.2).



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

PRIORITÀ n. 5

**Misura 5.68 paragrafo 3 – Misure a favore della commercializzazione
Reg. (UE) n. 508/2014 Art. 68 modificato dall'art.1 comma 7 del Reg. (UE) 1278/2022**

AVVISO PUBBLICO Annualità 2023

Da compilare per le start up del settore la cui attività è iniziata nell'anno 2022:

TIPOLOGIA IMPIANTI	n. avannotti espresso in migliaia commercializzati dal ___/___/2022 al 31/12/2022	Tonnellate di prodotto commercializzato dal ___/___/2022 al 31/12/2022	Produzione media commercializzata mensilmente (Prodotto anno/mesi di attività¹)
Avannotti			
Venericoltura			
Mitilicoltura ed Ostricoltura			
Vallicoltura			
Gabbie in mare			
Impianti a terra acqua dolce			
Impianti a terra specie marine			
²			

¹ Il numero di mesi si ottiene dividendo il numero di giorni di attività nel 2022 per 30

² Compilare solo in caso di tipologie di impianto non direttamente inquadrabili in nessuna delle fattispecie elencate nella tabella soprariportata (si veda il paragrafo 7.2).

_____, li ____ / ____ / ____

Timbro del dichiarante

Firma del dichiarante/i²

² La dichiarazione può essere firmata digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, oppure sottoscritta con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Si fa riserva di revocare in qualsiasi momento la volontà espressa con la presente o di apportare alla medesima le variazioni opportune, mediante tempestiva comunicazione scritta indirizzata a codesta Amministrazione.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 – i dati sopraindicati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno trattati dalla Regione Emilia-Romagna anche con l'ausilio di mezzi elettronici e/o autorizzati, esclusivamente per tale scopo. Responsabile del trattamento è il Direttore Generale alle Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni – Regione Emilia-Romagna Viale A. Moro, 18 - 40127 Bologna.

Il sottoscritto consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono dichiarazioni false, dichiara che i dati forniti rispondono a verità (art. 76 D.P.R. n. 445/2000).

DATA

FIRMA

Il documento, trasmesso per via telematica, deve essere sottoscritto con firma autografa e presentato unitamente a copia del documento di identità in corso di validità ovvero sottoscritto con firma digitale. (art 65 D.Lgs. 82/2005 C.A.D.).

Ai sensi dell'art.24 del C.A.D., è legittima l'apposizione della firma digitale generata con certificato valido, non revocato o sospeso alla data della sottoscrizione. La struttura competente provvederà alla verifica della stessa.

NOTE PER LA COMPILAZIONE			
CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DEI SOGGETTI BENEFICIARI			
CODI-CE	DESCRIZIONE	CODI-CE	DESCRIZIONE
	Settore privato		Settore pubblico sottosistema locale
100	Famiglie	340	Consorzi misti (pubblico/privato)
210	Esercizio arti e professioni	350	Enti pubblici locali dell'amm.ne statale
211	Imprese private individuali	360	Consorzi enti locali
212	Imprese private societarie	361	Agenzie locali
213	Consorzi di imprese	362	Istituzioni degli enti locali (lett. D, art. art 22, L. 142/90)
215	Imprese agricole individuali	410	Aziende speciali degli enti locali
220	Imprese cooperative	411	Aziende pubbliche di servizio alla persona
221	Consorzi di cooperative	430	Società a prevalente capitale pubblico locale
222	Imprese agricole societarie	431	Società a prevalente capitale regionale
223	Imprese agricole cooperative	510	Aziende unità sanitarie locali
224	Consorzi di imprese agricole	512	Aziende UU.SS.LL. extra regione e ospedaliere
601	Associaz.e tstituz.private senza fine di lucro	520	Enti ed aziende regionali
	Settore bancario	530	Altri enti pubblici locali non economici
240	Istituti di credito agrario-fondario-edilizio	531	Altri enti pubblici locali economici
241	Banca d'Italia e istituti di credito di diritto pubblico	532	Enti a struttura associativa
242	co	603	Fondazioni di livello regionale
243	Banche interesse nazionale	604	Fondazioni di livello subregionale
244	Aziende ordinarie di credito	700	Consorzi di bonifica
245	Ditte bancarie	800	Camere di commercio
246	Banche popolari e cooperative	801	Aziende speciali delle CCIAA
247	Casse di risparmio e monte dei crediti su pegno		
248	Altre aziende di credito	750	Enti pubblici stranieri
249	Casse rurali e artigiane		
	Istituti di credito speciale		
231	Settore pubblico sottosistema nazionale		
232	Enti pubblici nazionali economici-aziende autonome		
233	me		
741	Società a prevalente capitale pubblico statale		
742	Società a prevalente capitale pubblico statale indiretto		
910	Enti pubblici nazionali non economici		
930	IRCCS – privato -istituto di ricovero e cura a carattere scientifico		
	Stato e altri enti dell'amm.ne centrale		
	Enti mutuo previdenziali		

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e il giovedì dalle 14.30 alle 16.30 in Viale della Fiera n. 8, 40127 Bologna (Italia); telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del citato Regolamento europeo non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- implementazione anagrafica beneficiari Regione Emilia-Romagna ai fini dell'erogazione di provvidenze pubbliche.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di comunicazione all'Istituto bancario che gestisce il servizio di tesoreria per conto della Regione Emilia-Romagna nonché, in caso di pagamenti di importo superiore ad € 5.000,00, all'Agenzia delle Entrate ai fini del controllo previsto dall'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di provvedere all'erogazione delle provvidenze pubbliche rispetto alle quali è stato richiesto.



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

PRIORITÀ n. 5

**Misura 5.68 paragrafo 3 – Misure a favore della commercializzazione
Reg. (UE) n. 508/2014 Art. 68 modificato dall'art.1 comma 7 del Reg. (UE) 1278/2022**

AVVISO PUBBLICO Annualità 2023

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA FAMILIARI CONVIVENTI INFORMAZIONE ANTIMAFIA³

Dichiarazione sostitutiva di certificazione (ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome, cognome)

Codice fiscale	Nato/a a	Prov
il	residente a	Via/piazza
In qualità di		n.
Dell'impresa		

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi del D.Lgs 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	LUOGO E DATA DI NASCITA	GRADO DI PARENTELA

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) e del Reg. (UE) 679/2016 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li ___/___/_____

Firma leggibile del dichiarante⁴

³ Ove il richiedente è una società, l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

⁴ La domanda può essere firmata digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, oppure sottoscritta con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Vittorio Elio Manduca, Responsabile di SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE, PESCA E ACQUACOLTURA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/343

IN FEDE

Vittorio Elio Manduca

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Valtiero Mazzotti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/343

IN FEDE

Valtiero Mazzotti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 363 del 13/03/2023

Seduta Num. 10

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi